



# COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

(Provincia di Reggio Calabria)

Via Largo dei Nobili snc - 89020 San Pietro di Caridà (RC)

C.F. 82001330800 Partita IVA 00709900807

P.E.C.: [sanpietrodicarida@pec.halleyconsulting.it](mailto:sanpietrodicarida@pec.halleyconsulting.it)

TEL: 0966/990000 - FAX: 0966/904055

**DECRETO N. 7 DEL 25.03.2013**

**PROT. 1007 DEL 25.3.2013**

---

OGGETTO : Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvazione PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013 – 2015.

---

## IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”:

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione “...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.”;

EVIDENZIATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, ai sensi delle predette Legge n. 190/2012, i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull'attività;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DATO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a

nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico e che la CIVIT, designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 comma 2 Legge 190/2012), ha individuato il Sindaco quale organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione (delibera 13.03.2013 n°15);

ATTESO che, attualmente, svolge le funzioni di Segretario comunale il Dr. Giuseppe Cleri, titolare della segreteria convenzionata tra i comuni di Scido (RC) e San Pietro di Caridà (RC);

RILEVATO che si rende necessario ed opportuno procedere con la nomina del Segretario comunale come Responsabile della prevenzione e della corruzione ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che il comma 8 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8 e 9 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013 – 2015, che verrà trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica;

**RICHIAMATI**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

## **DECRETA**

1) Di nominare, per i motivi esposti in premessa, il Segretario comunale pro tempore del Comune di San Pietro di Caridà, Dr. Giuseppe Cleri, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i relativi compiti previsti dalle vigenti disposizioni;

2) di comunicare copia del presente atto al Dr. Giuseppe Cleri e alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche all'indirizzo [segreteria.commissione@civit.it](mailto:segreteria.commissione@civit.it);

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8 e 9 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013 – 2015, che verrà trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica.

Dalla Residenza Municipale, lì 25.03.2013

Il Sindaco

Geom. Mario MASSO